

Mercato IT in crescita del 2% nel 2008, ma continua il ritardo dell'Italia rispetto all'Europa

Il mercato dell'**Information Technology** italiano nel 2008 conferma il trend di crescita in atto da un triennio, con un complessivo +2% e un fatturato di 21,8 miliardi di euro. Il valore è in controtendenza rispetto ai segnali di incertezza economica ma resta inferiore alla media europea (+3,9%): persistono condizioni strutturali ancora non risolte, che penalizzano il nostro sistema nel suo complesso.



Questo il distillato dell'**Assintel Report 2008**, la ricerca annuale sul mercato del software e servizi in Italia condotta da Nextvalue, società di managing consulting e di ricerca di mercato applicata.

Il report si articola in tre dimensioni: un'overview sullo scenario di mercato italiano aggiornato al secondo semestre del 2008, un focus sulle **performance** e le tendenze delle aziende dell'Offerta e un'indagine sulle **propensioni** e le priorità degli investimenti in IT della **Domanda**, realizzata su un panel di 500 aziende utenti. Tre sono anche gli obiettivi che hanno guidato la ricerca: essere uno strumento efficace a supporto della definizione delle strategie di posizionamento competitivo dell'offerta ICT, essere un punto di riferimento per i decision maker delle aziende utenti, e, infine, costituire un elemento di riflessione propositiva e di stimolo per lo sviluppo strategico del sistema nel suo complesso.

Lo **scenario** del mercato IT italiano nel 2008

Nel triennio 2006-2008 si è consolidato il trend positivo di crescita, che si conferma ora con un +2% complessivo, per un fatturato di 21.855 milioni di euro.

La spesa per il software conta per 4.210 milioni di euro e cresce del +3,8% (rispetto al 3,4% dello scorso anno e al +2,6% del 2006).

Si conferma anche la lenta ripresa del mercato dei Servizi IT, che rimane in valore assoluto quello più consistente (10.010 milioni di euro) e che segna una crescita del +1,6% (era del +1,5% lo scorso anno e +0,6% nel 2006).

In leggera frenata la crescita dell'hardware: +1,7% (la percentuale torna ai valori del 2004), con un volume di 7.635 milioni di euro.

Questi risultati positivi hanno origine da fattori di crescita endogeni, che si correlano all'andamento ciclico degli investimenti in asset per la produzione delle imprese e alla propensione al consumo di strumenti high-tech delle famiglie.

In particolare, si consolidano gli investimenti in IT da parte delle grandi imprese, estesi anche alle medie aziende e progressivamente alle piccole imprese.

Le Grandi Imprese coprono il 54% del mercato IT ed i loro investimenti crescono nel 2008 dell'1,8%.

Le Medie Imprese coprono il 24% del mercato con un tasso di crescita del +2%.

Le Micro e Piccole Aziende, che sono per numerosità e capillarità l'asse portante della nostra struttura economica, continuano ad evidenziare le criticità strutturali di un approccio non strategico all'Innovazione: coprono solo il 16% dell'intero mercato IT, e i loro investimenti tecnologici crescono dello 0,9% (Micro Imprese) e dell'1,4% (Piccole Imprese).

Puntando l'obiettivo sull'andamento dei principali segmenti di mercato, le Banche continuano ad essere il maggior spender IT, con una spesa di 4.965 milioni di euro e un tasso di crescita di +2,7% sull'anno precedente. Al secondo posto l'Industria, con 4.566 milioni di euro e una crescita sostanzialmente identica allo scorso anno (+1,5%).

Fra i primi posti, per volume, anche le TLC/Media, con 2.585 milioni di euro (+0,9%), e il Commercio/GDO /Servizi, con 2.452 milioni di euro (+1,5%). Continua invece la stagnazione nella PA Centrale, con 1.660 milioni di euro e una crescita sostanzialmente nulla (+0.5%).

Notizie positive dal settore Consumer: se è vero che il comparto avverte in presa diretta le difficoltà dell'economia e il peso dell'inflazione, è altrettanto vero che il consumatore italiano mantiene una buona propensione all'acquisto high-tech, segnando un +8,3% rispetto allo scorso anno, che costituisce il 5,6% dell'intera spesa IT complessiva.

I mercati: Software, Servizi e Hardware

Il Software

Se è vero che il Software è sinonimo di innovazione e di intelligenza di processo, è molto significativo il fatto che questo comparto evidenzia la crescita maggiore, confermando un trend che dura ormai da 4 anni e raggiungendo nel 2008 un valore di 4.210 milioni di Euro (+3,8%). Ne sono interessate tutte le componenti:

- Il Middleware è il segmento che ha le migliori performance: +6,1% per 1.288 milioni di Euro, crescendo per il sesto anno consecutivo a ritmi elevati e simili a quelli europei.
- Il Software Applicativo segna un +3,3% e 2.380 milioni di Euro. Le migliori performance sono del Content Management (+11,4%) e della Business Intelligence (+ 5,4%); la peggiore è quella dei Package gestionali, che continua la fase negativa in atto (- 2,8%).
- Il Software di Sistema segna un modesto +0,9% per 542 milioni di Euro, legato al buon andamento del comparto Hardware e alle inevitabili necessità di aggiornamento dei sistemi operativi (come ad esempio la nuova introduzione di Windows Vista).

I Servizi IT

Sempre in questa luce possiamo leggere la conferma della ripresa del mercato dei Servizi IT, che rimane in valore assoluto quello più consistente (10.010 milioni di euro) e che segna una crescita del +1,6% (era del +1,5% lo scorso anno).

Le migliori performance sono relative ai Servizi di Consulenza (+3,5%), all'Application Management (+3,5%) e ai Servizi di System Integration (+2,3%).

I fattori negativi restano un clima più incerto per i servizi commodity, una generale depressione delle tariffe professionali e le difficoltà dei servizi di formazione (-0,3%).

L'Hardware

L'hardware è in frenata rispetto allo scorso anno ma comunque positivo (+ 1,7), a conferma di un rinnovamento graduale delle infrastrutture che ormai investe anche le piccole e micro aziende. E' trainato dalla vendita di Personal Computer, che da sola costituisce il 57% del comparto: qui ha un ruolo rilevante la clientela Consumer e la riduzione dei prezzi, che riesce a contrastare efficacemente il clima di compressione dei costi delle famiglie.

La domanda di Software e Servizi

Il 75,2% dei CIO delle imprese utenti intervistate pone al vertice delle proprie priorità l'ottimizzazione dei costi, con un trend addirittura in crescita rispetto all'anno scorso (67,7%). Questo è il primo dato significativo che emerge dalle interviste condotte su un panel di 500 aziende utenti (che rappresenta l'universo medio dei clienti business di informatica), effettuate nel periodo maggio-giugno 2008 e rivolte ai Responsabili IT.

La variazione di budget IT prevista per i prossimi 12 mesi è nel 97,3% dei casi inequivocabile: "nessuna variazione".

L'81,7% delle imprese dichiara un budget IT inferiore al 2% del fatturato, confermando la dinamica già osservata gli scorsi anni: il valore aumenta al crescere della dimensione aziendale, e questa correlazione sostiene la tesi per cui il ritardo dell'economia italiana è da imputarsi alla struttura del proprio sistema produttivo e del contesto in cui opera.

La ricerca rivela quali sono le intenzioni e le priorità di investimento IT nei prossimi 12 mesi.

Per quanto riguarda il Software applicativo, si confermano le prime posizioni, già evidenziate nel 2007, di Sistemi Operazionali ed ERP, come risultato di una evoluzione del mercato verso soluzioni ormai disponibili

anche per le PMI. Sono inoltre fra le priorità le Applicazioni verticali e la Business Intelligence.

Nel settore delle Infrastrutture tecnologiche troviamo ai primi posti il Consolidamento e la virtualizzazione dell'infrastruttura IT e il backup/Recovery.

Per i Servizi IT, sono ai vertici delle priorità i Servizi di sviluppo e manutenzione software, la Consulenza organizzativa e di processo e lo Sviluppo di nuovi progetti.

E' confermato buono, infine, il livello di soddisfazione relativo al proprio fornitore ICT abituale: è pari a 7,6, in una scala da 1 a 10 (lo scorso anno era 7,2).

© 2008 Key4biz

(30 settembre 2008, notizia 188271)

Key4biz.it ®

© 2002-2008 Pegaso Uno - Cooperativa Sociale - ONLUS
Tutti i diritti riservati.